“IL VIAGGIO… SULLA TRANSIBERIANA D’ABRUZZO”: A SULMONA LA MOSTRA FOTOGRAFICA DI ANGELO D’ALOISIO

1 Febbraio 2025



SULMONA – “Un’occasione unica per immergersi nell’incanto e nella bellezza del viaggio a bordo del treno storico che percorre la Transiberiana d’Abruzzo, un itinerario che attraversa luoghi caratteristici e panorami mozzafiato dell’Abruzzo interno”.

Si terrà sabato 8 febbraio, alle ore 16, a Sulmona (L’Aquila), nei locali della libreria Ubik (in piazza XX Settembre), l’inaugurazione della mostra fotografica “Il viaggio… sulla Transiberiana d’Abruzzo” di Angelo D’Aloisio.

Come si legge in una nota, le fotografie di D’Aloisio, frutto di un attento e appassionato lavoro di ricerca e sperimentazione, catturano non solo le immagini dei paesaggi, ma anche l’anima e le emozioni che vive il pubblico durante questo straordinario viaggio.

“Ogni scatto è un invito a esplorare i borghi del centro Abruzzo, dell’Alto Sangro e del Molise, con le montagne maestose e le tradizioni vive di una terra ricca di storia e cultura. Le immagini di D’Aloisio riescono a trasmettere la magia del treno che rallenta il tempo, permettendo ai viaggiatori di assaporare ogni istante e di immergersi in un’esperienza unica, dove il paesaggio diventa un compagno di viaggio”.

“La mostra rappresenta un’occasione imperdibile per riscoprire la bellezza dell’Abruzzo attraverso l’obiettivo di un artista che sa raccontare storie attraverso le sue immagini. In un’epoca in cui il viaggio è spesso frenetico e superficiale, ‘Il viaggio… sulla Transiberiana d’Abruzzo’ invita i visitatori a rallentare, a riflettere e a lasciarsi trasportare dalle emozioni che solo un viaggio autentico può offrire”.

La mostra, allestita grazie alla collaborazione del Dopolavoro Ferroviario di Sulmona, potrà essere visitata tutti i giorni fino al 1° marzo 2025.

© 2025 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli